



COMUNE DI GENOVA

BANDO “UN PASSO AVANTI” PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NEL SESTIERE DELLA MADDALENA.

PREMESSA

Il Comune di Genova, in coerenza con le linee di indirizzo del Sindaco riferite allo sviluppo locale della Maddalena, indice un bando per il finanziamento di progetti promossi da organizzazioni di Terzo settore. L’obiettivo è quello di contribuire al consolidamento di attività nel territorio finalizzate alla migliore vivibilità del quartiere e di favorire lo sviluppo di iniziative che rafforzino le connessioni della Maddalena con il resto del centro storico e della città.

Il bando finanzia, con il contributo della Compagnia di San Paolo, progetti rivolti al territorio e le cui azioni ed interventi siano riferiti agli obiettivi ed alle modalità sottodescritte.

Articolo 1.

OBIETTIVI DEL BANDO

- Promozione e realizzazione di azioni continuative e/o interventi per la valorizzazione/adozione/cura degli spazi pubblici oggetto delle proposte.
- Valorizzazione, in modo prioritario, di piazze, piazzette e slarghi già oggetto di interventi di rigenerazione quali ad esempio: Piazza della Lepre, Piazza Cernaia, Piazza delle Vigne, Piazzetta Cambiaso, Piazza della Maddalena, Piazza Lavagna, Piazza Postavecchia, Piazzetta San Sepolcro, Piazzetta del Ferro, Incrocio tra Via della Maddalena e Vico Rosa, piazzetta Boccanegra e incrocio via Maddalena/Quattro Canti San Francesco oltre ai punti di accesso al Sestiere.

In particolare dovrà essere data evidenza al nuovo “percorso verde” (**Allegato 1**) in fase di realizzazione nel quadro del Piano d’Interventi “Ti porto nei caroggi” riferito al progetto “PORT ET IDENTITÉ - PORTI” in carico all’Assessorato Legalità e Diritti.

- Sviluppo di iniziative in grado di creare connessioni con l’esterno del perimetro dell’area territoriale d’intervento.
- Consolidamento di realtà già esistenti con i requisiti di cui all’articolo 2 in grado di sviluppare attività di presidio, animazione e promozione del territorio e di proporre interventi con ricaduta nell’area territoriale individuata.

Articolo 2.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, le organizzazioni di Terzo Settore (associazioni culturali e di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, comitati, fondazioni, cooperative sociali, consorzi di imprese senza fini di lucro) legalmente costituite e in possesso di sede operativa, con titolo di disponibilità pluriennale e comunque con scadenza non inferiore al dicembre 2017, ubicata nell’area di riferimento, come indicata all’articolo 3, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Ogni soggetto può presentare una sola candidatura in qualità di proponente o capofila ed eventualmente partecipare in qualità di partner ad un’altra proposta.



COMUNE DI GENOVA

Non potranno essere presentate a finanziamento attività per le quali i soggetti ricevano finanziamenti nel corso dell'anno da parte del Comune di Genova nelle sue diverse articolazioni compreso il Municipio di riferimento nonché dalla Compagnia di San Paolo.

Articolo 3.

AREA TERRITORIALE D'INTERVENTO

L'area territoriale d'intervento è il Centro Storico di Genova, nello specifico il territorio delimitato nei confini di piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, via di San Siro (escluse), via San Luca e l'asse viario via degli Orefici, Via Luccoli (comprese).

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere ricadute sull'area individuata e potranno, nell'ottica di sviluppo di connessioni e qualora risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi, estendere l'ambito di azione ad altre aree limitrofe nel Centro Storico, purché sia evidente la ricaduta delle attività finanziate con il presente bando, nell'area delimitata al capoverso precedente.

Articolo 4.

INTERVENTI FINANZIABILI

Progetti in grado di integrare nel loro insieme tutti gli obiettivi definiti all'articolo 1.

Sostegno di attività in grado di generare, sostenere e favorire flussi verso il sestiere della Maddalena e, al contempo, rispondere ad esigenze di socialità nell'area identificata.

Le parti di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dello spazio pubblico, del verde e del decoro dovranno essere verificate nella loro fattibilità tecnica (vincoli ed eventuali autorizzazioni) prima della presentazione della domanda e si dovranno caratterizzare per continuità di intervento e per manutenzione se necessaria.

Articolo 5.

CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono ammissibili progetti:

- che prevedono l'esclusiva organizzazione di eventi;
- non corrispondenti ai requisiti richiesti dal presente bando;
- presentati oltre il termine stabilito dal bando;
- presentati mediante domande incomplete, ovvero non redatte in conformità ai modelli che saranno previsti dal bando;
- già finanziati, anche parzialmente, dal Comune di Genova;
- non realizzabili entro il 31/12/2016.

Articolo 6.

RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive da destinarsi alla realizzazione del bando sono pari ad euro 105.000,00.

Il contributo richiesto non potrà essere superiore ad euro 15.000,00 omnicomprensivi.

La Commissione si riserva la possibilità di ridurre il contributo richiesto, eventualmente chiedendo la rimodulazione del progetto.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 7.

DOSSIER DI CANDIDATURA

Il dossier di candidatura è composto dai seguenti documenti:

- domanda di contributo, corredata di marca da bollo da euro 16,00 (se il proponente è esente occorre indicare in domanda il riferimento normativo dell'esenzione), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente (**allegato A**);
- copia della Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- per chi non e' iscritto alla CCIAA copia del verbale dell' Organo che ha nominato l' attuale legale rappresentante;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente;
- formulario di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente proponente (**allegato B**);
- formulario del piano finanziario, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente proponente (**allegato C**);
- accordo di partenariato sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (nel caso di partenariato di progetto) (**allegato D**).

Articolo 8.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I progetti, accompagnati dalla domanda di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Genova, a pena di esclusione, entro le **ore 12.00 del 29 giugno 2015**;

La domanda, pena la non ammissibilità, deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

I progetti devono essere indirizzati a:

Comune di Genova
Direzione Cultura
c/o Archivio Generale
Piazza Dante, 10 - 1° piano
16121 Genova

I progetti potranno essere presentati, inderogabilmente entro il suddetto termine all'Archivio Generale, sito in Piazza Dante 10 - 1° piano, nel seguente orario:

Lunedì e Giovedì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 16,30

Martedì e Mercoledì 8,30 - 16,30

Venerdì 8,30 - 14,00.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, indicata la dicitura:

"Bando – Un passo avanti (Direzione Cultura)".



COMUNE DI GENOVA

La modulistica è reperibile tramite internet agli indirizzi www.comune.genova.it alla voce Bandi e gare - Bandi e Gare altre direzioni – Cultura – www.genovacreativa.it alla voce Concorsi - “Bando – Un passo avanti (Direzione Cultura)”.

La partecipazione al bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

Per tutte le informazioni sul bando si può contattare:

Comune di Genova

Direzione Cultura

c/o Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 4
dirculturaturismo@comune.genova.it
Egidio Camponizzi – 0105574846 - 3355699173

Articolo 9.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Una apposita Commissione valuterà i progetti attribuendo un punteggio in riferimento a ciascuno dei seguenti parametri di valutazione:

- A. qualità del progetto (max. 35 punti) così suddivisi:
 - caratteristiche tecniche e progettuali della proposta anche in riferimento alle esperienze pregresse del soggetto proponente sui temi del bando – punti 20;
 - rispondenza agli obiettivi del bando e loro livello di integrazione – punti 10
 - management di gestione del progetto – 5 punti
- B. fattibilità (max. 25 punti) così suddivisi:
 - economica e finanziaria – punti 15
 - tecnica e logistica - punti 10
- C. relazioni e collaborazioni: capacità di collaborazione con soggetti attivi sul territorio e capacità di connessione con altre realtà cittadine), partenariati attivati - punti 20
- D. sostenibilità: modello di monitoraggio, individuazione degli indicatori e degli impatti attesi, modalità di valutazione del progetto in chiave di riproducibilità e sostenibilità futura - punti 10
- E. piano di comunicazione - punti 10

Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100. Ai soggetti titolari dei progetti in graduatoria verranno assegnati contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 10.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Non verranno assegnati contributi ai soggetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 60 punti.

Per i soggetti che avranno totalizzato un punteggio uguale o superiore ai 60 punti la commissione esaminatrice attribuirà i contributi in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione ed iscritte a bilancio, pertanto l'inserimento in graduatoria non corrisponderà automaticamente all'assegnazione di contributo.

Articolo 11.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

L'esito della valutazione avverrà tramite pubblicazione il giorno 15 luglio 2015 sui siti internet del Comune di Genova (www.comune.genova.it – www.genovacreativa.it) a cura della Direzione Cultura.

Articolo 12.

PUBBLICIZZAZIONE

Tutti i materiali di comunicazione e promozione dovranno essere preventivamente valutati e autorizzati dal Comune di Genova.

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del progetto realizzato dovrà recare l'indicazione "*Con il sostegno del Comune di Genova*" e l'inserimento del logo del Comune di Genova.

Dovrà inoltre riportare il logo della Compagnia di San Paolo accompagnato dalla dicitura "*Con il contributo di*".

In caso di inottemperanza il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare il contributo.

In ultimo l'organizzatore aderirà al "Progetto di promozione branding integrato della città di Genova", rappresentato dal logo Genova More than this e si impegnerà ad utilizzare il nuovo brand Genova More than this, concesso gratuitamente dal Comune di Genova, che ne detiene la proprietà, solo per le proprie attività istituzionali e promozionali a titolo gratuito, secondo le modalità che verranno comunicate dagli uffici comunali preposti.

Articolo 13.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato non può essere cumulato con altri contributi comunali destinati al medesimo progetto.

La liquidazione del contributo avverrà attraverso un anticipo del 50% all'assegnazione, e per il restante 50% a conclusione del progetto previa presentazione della rendicontazione.

Il saldo sarà liquidato previa trasmissione al Comune di Genova, Direzione Cultura, **entro 60 gg.** dal termine dell'effettuazione dell'iniziativa, di una esauriente relazione dettagliata delle attività poste in essere e dei risultati conseguiti.

Dalla relazione deve risultare il raffronto tra i risultati previsti al momento della domanda e quelli effettivamente ottenuti, con l'indicazione delle eventuali cause, non imputabili al soggetto richiedente, per le quali non sono stati conseguiti i risultati programmati in origine.



COMUNE DI GENOVA

Alla relazione deve essere allegato un prospetto delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate e delle entrate, comprensive delle erogazioni o sponsorizzazioni effettivamente ottenute da parte di altri enti pubblici o da parte di privati, secondo lo schema allegato al modello di cui sopra, e copia conforme all'originale dei documenti contabili quietanzati per un importo pari al totale della spesa, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti alla realizzazione del progetto di cui trattasi e vistati dal legale rappresentante.

Qualora si verifichi, a consuntivo, una diminuzione superiore al 20% dei costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli preventivati, il contributo è soggetto ad una riduzione proporzionale. In caso tale diminuzione sia superiore al 50%, l'intero contributo è revocato.

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità, pena la loro revoca.

Il contributo è revocato qualora l'iniziativa non sia realizzata entro i termini previsti fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate.

Possono essere rendicontate tutte le spese effettivamente riferite alla realizzazione delle attività previste, al costo realmente sostenuto e documentato.

Il costo del personale, delle consulenze specialistiche, delle collaborazioni a progetto o occasionali possono essere rendicontate per il costo riferito al monte ore effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto.

Qualsiasi costo sostenuto prima della data di inizio del progetto non sarà ammesso, ivi compresi i costi di progettazione e di candidatura.

L'acquisto di beni strumentali funzionali alla realizzazione del progetto, di valore superiore a euro 516,46, sono rendicontabili al valore di ammortamento del 20% annuo per i mesi di effettivo utilizzo. Gli acquisti di beni strumentali devono essere effettuati prima degli ultimi 3 mesi dalla conclusione del progetto. E' ammesso il noleggio di beni strumentali.

L'affitto e le utenze relative a locali funzionali alla realizzazione del progetto sono ammissibili se imputate in quota parte secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato (es. mediante l'utilizzo di parametri fisici quali: unità di tempo, unità di spazio). In allegato alla rendicontazione dovrà essere trasmesso il prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro quota del costo. In ogni caso la percentuale di imputazione dei costi di locazione e di utenza non potrà essere superiore al 40% dei costi effettivamente sostenuti.

L'IVA indetraibile è costo ammissibile.

L'IVA recuperabile non è considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata.

Le modalità di rendicontazione e la documentazione da produrre saranno specificate nell'atto convenzionale.

Articolo 14.

MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI



COMUNE DI GENOVA

Al fine di valutare gli impatti complessivi dei progetti finanziati sul processo di riqualificazione del sestiere della Maddalena, l'amministrazione comunale, per mezzo del Gruppo di Regia del Patto per lo Sviluppo Locale della Maddalena, attua un proprio programma di monitoraggio e valutazione. A tal proposito i beneficiari dei contributi dovranno rendersi disponibili a redigere rapporti sull'attività svolta, a compilare questionari, partecipare ad incontri.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a presentare, con cadenza semestrale, una relazione sull'andamento delle attività e una relazione a fine attività.

L'amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, di effettuare verifiche a campione - durante il periodo di realizzazione degli interventi, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore - sull'andamento del progetto e sul perseguimento degli obiettivi previsti.

Articolo 15.

INFORMATIVA DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per l'attuazione del presente bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

Tutte le informazioni ed i contenuti dei progetti - comprese le candidature non ammesse a finanziamento - potranno essere trattati e utilizzati dal Comune di Genova o da soggetti da esso delegati o autorizzati al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando.

Per quanto non espresso si rimanda al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.